



“3...2...1...InterAzione!”

Progetto di integrazione sociale e culturale

Al Comune di Caltanissetta

Corso Umberto I, 132

93100 Caltanissetta

Direzione IV – Ufficio Ragioneria

**OGGETTO: BILANCIO PARTECIPATIVO 2025 – PROGETTO AREA TEMATICA
POLITICHE SOCIALI, EDUCATIVE E GIOVANILI.**

1. TITOLO

3...2...1...InterAzione!!!

2. LOCALIZZAZIONE

Locale n. 5 corpo A – Piazzetta “Fuori dagli schemi”

Via Girgenti, 6

93100 - CALTANISSETTA

3. DESTINATARI

Bambini e ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo grado

4. ENTE PROMOTORE

“Watanka!” a.p.s.

Referente: Roberta Di Carlo

329.0392973

roberta.dicarlo85@gmail.com

E

COMUNE DI CALTANISSETTA
Comune di Caltanissetta

Protocollo N.0108516/2025 del 09/09/2025

5. ENTE GESTORE

Watanka! a.p.s.

6. PREMESSA

L'Associazione di promozione sociale "Watanka!" è una realtà che dal 2019 ha dato un contributo socio-educativo riconosciuto su più fronti nel territorio nisseno.

Negli anni passati sono stati organizzati progetti educativi inseriti nei Centri Estivi finanziati dal Comune di Caltanissetta e progetti per il contrasto alla povertà educativa in collaborazione con la Caritas di Caltanissetta che hanno visto coinvolti bambini e ragazzi italiani e stranieri dai 3 ai 17 anni in percorsi multidisciplinari, laboratori e momenti aggregativi sui temi della sostenibilità ambientale e della multiculturalità coordinati dallo staff dell'associazione di promozione sociale "Watanka!".

La nostra società diventa ogni giorno sempre più multiculturale e attenta alla diversità in tutte le sue forme pertanto è necessario comprenderne le dinamiche per governarne gli sviluppi.

Il dialogo tra culture, abilità differenti e storie personali è un elemento centrale del nostro tempo: riconoscere e valorizzare ogni forma di diversità è il primo passo per costruire una società davvero inclusiva.

Le esperienze raccolte negli anni passati testimoniano il ruolo decisivo che assume l'arte nella vita di ciascuno di noi. L'obiettivo che "Watanka! Aps" quest'anno si propone è promuovere un dialogo inclusivo che abbracci culture, lingue e abilità diverse avvalendoci della forma d'arte collettiva per eccellenza: il teatro.

Il teatro infatti non solo permette di lavorare sul confronto e l'incontro tra persone portatrici di bagagli culturali differenti, ma aiuta anche ad acquisire la consapevolezza della propria soggettività, grazie alla riappropriazione del proprio corpo, partendo dal presupposto che il reale apprendimento chiama in causa nello stesso modo l'aspetto cognitivo, quello emozionale e quello operativo; il teatro in questo senso educa a pensare anche attraverso il corpo.

In quest'ottica, il progetto intende abbracciare le diversità in tutte le sue forme, non solo culturale, linguistica o religiosa, ma anche quella legata alle differenti abilità. Desideriamo coinvolgere attivamente, oltre ai ragazzi stranieri, anche bambini e ragazzi con disabilità, creando uno spazio accogliente, accessibile e stimolante, dove ciascuno possa esprimersi liberamente e sentirsi parte integrante di un percorso comune. La diversità diventa così una ricchezza, un valore aggiunto che rende il lavoro teatrale ancora più autentico, inclusivo e potente.

Fare teatro significa lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.

Significa incentivare i ragazzi a impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri, offrire una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati o con problemi relazionali.

Rendere i bambini protagonisti, soggetti attivi e partecipi alla realizzazione di un progetto condiviso accresce l'autonomia, mantiene alta la motivazione, stimola la ricerca e l'auto apprendimento. Se poi questo progetto è la costruzione di un evento teatrale, che mette in gioco la sensibilità, l'affettività e il linguaggio del corpo, la spinta a lavorare insieme e usare tutte le proprie capacità e competenze diventa potentissima.

7. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto **"3...2...1...InterAzione!"** mira all'utilizzo del teatro nel complesso processo di educazione al rispetto della diversità culturale e umana, intesa come mediazione fra le diverse culture, abilità e vissuti differenti.

Cercando di imparare a conoscere sé stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Infatti si riconosce l'importanza del corpo e del movimento corporeo come strumenti della comunicazione, perché alla base di tutti i linguaggi verbali mimici figurativi, gestuali, si trova la corporeità come elemento di mediazione nel momento in cui il soggetto si mette in relazione con l'altro.

La prima parte degli incontri verte sull'obiettivo principale della costituzione di un gruppo solido e alla reciproca conoscenza, attraverso giochi di gruppo e il confronto reciproco. Si approfondiscono alcune tecniche teatrali riguardanti l'espressione corporea, gestuale, vocale.

Nella seconda parte si procede alla costruzione di uno spettacolo in cui il gruppo degli attori sarà coinvolto direttamente: dal lavoro sul copione alla messa in scena.

Si tratta della **"costruzione" di un prodotto finale** in cui ciascuno ha messo testa e cuore. Sia i bambini che gli operatori sono uniti in questo processo. Tutti, in modo uguale, sono posti al centro dell'azione educativa.

E' un puzzle che si deve creare in cui i ragazzi saranno impegnati nella recitazione, nella costruzione delle scenografie e nella realizzazione dei costumi.

8. OBIETTIVO GENERALE

Prevenire i gravi rischi di emarginazione sociale di ragazzi stranieri e diversamente abili promuovendo un percorso di crescita culturale e sociale che favorisca la consapevolezza dell'importanza del contributo di ciascuno nella comunità e del confronto tra persone con linguaggi, abilità ed esperienze diverse che si ritrovano in un luogo dove tutto è da creare: i rapporti, un linguaggio comune, un ritrovare sé stessi attraverso il riconoscimento della propria unicità e del proprio ruolo nel gruppo e nello spettacolo.

9. OBIETTIVI SPECIFICI

- ✓ Favorire il processo di maturazione ed il consolidamento della capacità di relazionarsi in modo consapevole con gli altri, sviluppando la socializzazione, lo spirito di collaborazione e di accettazione reciproca.
- ✓ Potenziare l'uso di linguaggi verbali e non verbali e della comunicazione corporea e musicale.
- ✓ Promuovere il rispetto delle regole, di sé stessi, degli altri.
- ✓ Migliorare la conoscenza di sé, delle proprie capacità, potenziando l'autocontrollo e l'autostima.
- ✓ Stimolare la creatività e la capacità di pensiero critico e divergente.
- ✓ Potenziare lo sviluppo psico-fisico, affettivo, linguistico e relazionale.
- ✓ Prevenire e contrastare fenomeni di disagio e di dispersione scolastica.
- ✓ Favorire l'inclusione sociale, l'integrazione tra varie culture, la valorizzazione delle differenze.

10. Destinatari diretti

24 minori di cui:

- ✓ Minori compresi nella fascia di età 6-17 anni;
- ✓ Minori stranieri provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità socio-economica;
- ✓ Minori diversamente abili.

11. Destinatari indiretti

- Operatori, volontari, famiglie, ecc.

12. Calendario ATTIVITA'

Data	Attività previste
07.10.2025	Giochi di presentazione e fiducia Riscaldamento corporeo e vocale Attività ludiche per scoprire lo spazio scenico
14.10.2025	Esercizi di movimento e mimica ispirandosi ai personaggi del copione che andrà in scena
21.10.2025	Assegnazione ruoli Lettura a tavolino del copione senza recitare, solo per comprendere testo e battute

	Realizzazione dei costumi di scena Realizzazione delle scenografie
28.10.2025	Lettura interpretata dando un tono, un ritmo e un colore motivo alle battute Realizzazione dei costumi di scena Realizzazione delle scenografie
04.11.2025	Introduzione al concetto di entrata, uscita e ascolto in scena Lettura in piedi del copione; i ragazzi cominciano a muoversi nello spazio scenico, sperimentano entrate, uscite ma hanno ancora il copione in mano Realizzazione dei costumi di scena Realizzazione delle scenografie
11.11.2025	Prove a memoria Realizzazione dei costumi di scena Realizzazione delle scenografie
18.11.2025	Prove a memoria Realizzazione dei costumi di scena Realizzazione delle scenografie
25.11.2025	Prove a memoria Realizzazione dei costumi di scena Realizzazione delle scenografie
06.12.2025	Messa in scena dello spettacolo

13

13. CRONOPROGRAMMA

Tematiche	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
Scopriamo la nostra storia			
Diamo vita al palcoscenico			
Il grande debutto			

12. PIANO FINANZIARIO DI DETTAGLIO

1. SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA'

Spese per assicurazione ragazzi e operatori	€ 200,00
Beni alimentari (merendine, acqua, succhi ...)	€ 200,00
Affitto Sala teatro	€ 300,00
Impianto audio e luci	€ 750,00
Materiale per realizzazione di scenografie e oggetti di scena	€ 500,00
Materiale per la realizzazione dei Costumi	€ 300,00
Fotografie e riprese video dello spettacolo finale	€ 300,00
Regalo pen-drive 64gb con video spettacolo + 1 foto ingrandimento	€ 200,00
Rinfresco dopo spettacolo	€ 230,00
TOTALE SPESE PER LA GESTIONE (1)	€ 2980,00

2. RIMBORSI OPERATORE

1	<i>Coordinatore e Responsabile Progetto (in rapporto 1:5)</i>	€ 70 x 9 incontri	€ 630,00
2	<i>Operatore (in rapporto 1:5)</i>	€ 70 x 9 incontri	€ 630,00
3	<i>Operatore (in rapporto 1:5)</i>	€ 50 x 9 incontri	€ 450,00
4	<i>Operatore (in rapporto 1:5)</i>	€ 50 x 9 incontri	€ 450,00
5	<i>Operatore (in rapporto 1:5)</i>	€ 40 x 9 incontri	€ 360,00
TOTALE RIMBORSI (2)			€ 2520,00

TOTALE GENERALE (1+2)	€ 5500,00
------------------------------	------------------

Caltanissetta,

09.09.2015

FIRMA

 Roberta Di Carlo
 Presidente "Watankal" aps